

conservato presso gli archivi dell'ASS Giarrom.

Il presidente rileva che: l'Assemblea straordinaria, come previsto dal art. 1 del regolamento interno, è stata regolarmente convocata mediante avviso affisso presso la sede sociale e recapitato a mano a tutti i soci in data 19.11.2023 (si allega copia) per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: Revisione del Statuto per passaggio ad ETS (Ente Terzo Settore) - Il numero delle persone presenti corrisponde a quello richiesto dal regolamento dell'Ass. per la validità dell'Ass. straordinaria convocazione. Presatto di ciò dichiara che, ai sensi del vigente statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed otto o delibera e dichiara operante lo statuto. Prende la parola il dott. A. Samu, che ha curato e curcolato con il direttore la proposta di modifica dello Statuto, e che, dinnanzi ai soci presenti, in sede fisica e virtuale, i motivi per cui è necessario che l'Ass. debba modificare il testo statutario (approvato nell'Ass. str. del 23 novembre 2020) per adeguarlo alle normative degli Enti del Terzo Settore.

Si chiarisce ai soci che la funzione giuridica che inquadra gli Enti del terzo settore risulta essere maggiormente rispondente alla finalità e alle attività che già svolgono anche in campo nell'attuale vita associativa. Successivamente si procede a lettura integrale delle proposte di modifica dello statuto associativo, comprendente 15 articoli elaborato secondo i requisiti previsti per il popolo degli Enti del Terzo settore.

A conclusione delle letture della proposta di Statuto
il presidente dichiara aperte le votazioni per l'approvazione
del nuovo Statuto così come illustrato.

Le votazioni avvengono in modalità nominale.

Favorevoli: 108 - Contrari: 0 - Astensioni: 0.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare
il nuovo Statuto sociale posto in allegato A al presente verbale.

Il presidente e il segretario vengono incaricati della
sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Si conferisce incarico al presidente di provvedere alla registrazione
dello stesso, unitamente al presente verbale, presso
l'Agenzia delle Entrate e di far richiederne di iscrittura
al registro unico nazionale dell'atto.

Si autorizza il presidente ad apporre ogni variazione
statutaria, che non comporti esigenze di una decisione assembleare,
richiedendo dagli uffici del Runtis per adeguare lo Statuto
al d.lgs 114/17 per il perfezionamento dell'iscrizione.

Non avendo altro da discutere l'Assemblea viene sciolta
alle ore 13,30 previa lettura e approvazione
del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario

Solitario Vintaglio

Audace Sanna

Solitario Vintaglio

ALLEGATO A

**STATUTO ASSOCIAZIONE -
ENTE DEL TERZO SETTORE**

“A.I.A.T. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ANALISI TRANSAZIONALE-ETS”

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

Con la presente si attua una variazione/aggiornamento dello "Statuto" della già costituita, ai sensi del Codice Civile e del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, Associazione denominata: “A.I.A.T. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L' ANALISI TRANSAZIONALE”, con Statuto approvato nell'Assemblea Straordinaria - Casapulla (CE) 23 novembre 2020.

La denominazione dell'Associazione sarà integrata con la locuzione “Ente del Terzo Settore-ETS”, contestualmente all'iscrizione della stessa Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Contestualmente alla predetta iscrizione l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: “A.I.A.T. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L' ANALISI TRANSAZIONALE Ente del Terzo Settore”, in sigla “A.I.A.T. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L' ANALISI TRANSAZIONALE ETS”.

La nuova denominazione non comporta modifica statutaria e verrà comunicata dal Consiglio Direttivo a tutti gli uffici interessati.

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Casapulla (Ce) alla via I. Pizzetti, 16/18, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L' A.I.A.T. è una associazione scientifico-culturale che si propone lo studio e la diffusione dell'Analisi Transazionale in Italia, sostiene che i principi filosofici e metodologici di tale disciplina possono contribuire al benessere individuale e sociale. L'.A.I.A.T. è affiliata all'E.A.T.A. (European Association for Transactional Analysis) e ne tutela gli standard formativi ed etici. Tutti i Soci A.I.A.T. si impegnano, pertanto, al rispetto del Codice Deontologico e delle Linee Guida per la pratica professionale dell'E.A.T.A.

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale e senza scopo di lucro attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (lettere b, d, h, i, l, u, v w) e successive modificazioni ed integrazioni.

Le attività sono svolte prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:

- interventi e prestazioni sanitarie;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Nel perseguire i suoi obiettivi, si ispira al principio filosofico e antropologico dell'Okness, concetto chiave in analisi transazionale, che implica un'accettazione reale e profonda di sé e degli altri; esso è considerato un atteggiamento funzionale, che aiuta il clima interpersonale e permette una relazione autentica utile al benessere individuale, sociale e comunitario.

In particolare svolge le seguenti attività:

I. COLLEGAMENTO CON L'E.A.T.A.

L'Associazione promuove e formalizza l'appartenenza dei singoli Soci all'E.A.T.A.

II. RICERCA

L'A.I.A.T. promuove, stimola e favorisce la Ricerca in ogni ambito applicativo dell'Analisi Transazionale. In particolare l'A.I.A.T. gestisce una Piattaforma di Ricerca online creata per

consentire all'A.I.A.T. di contribuire fattivamente alla diffusione ed alla partecipazione di ricerche a supporto dell'efficacia dell'Analisi Transazionale per il trattamento dei common mental disorders, in particolare i disturbi ansiosi, depressivi e di personalità. La piattaforma consentirà a qualsiasi terapeuta AT di contribuire alla ricerca attraverso la realizzazione di studi sistematici.

III. ATTIVITÀ SCIENTIFICO- CULTURALI

L'A.I.A.T. promuove e sostiene scambi culturali in ogni ambito applicativo dell'Analisi Transazionale attraverso:

III.A - Attività Editoriale:

Stampa, traduzioni, diffusione di opere che rientrano nella sfera di interesse dell'Analisi Transazionale.

In particolare l'A.I.A.T. si occupa della redazione e della stampa della rivista "NEOPSICHE" e della diffusione del "Bollettino" (notiziario periodico sulle attività dell'associazione)

III.B - Attività Organizzativa.

Convegni, seminari, giornate di studio, anche in collaborazione con altre Associazioni che condividono gli obiettivi dell'A.I.A.T.

III.C - Attività Divulgativa.

- Partecipazione a convegni, seminari, giornate di studio, organizzate da terzi.
- Attività Informative tese a promuovere gli scambi di notizie tra i soci.
- Concessione di patrocinii gratuiti ad attività culturali-scientifiche dei Soci, che rispettino i principi di cui al presente articolo, secondo il parere insindacabile del Consiglio Direttivo, secondo quanto disciplinato dal Regolamento.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento a quella in materia di Enti del Terzo Settore.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazione e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5. entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, secondarie e strumentali;
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche e giuridiche senza scopo di lucro, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione si rinnova automaticamente con il versamento della quota sociale, la cui determinazione e le stesse modalità di versamento sono regolamentate dal Consiglio Direttivo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea, solo per atti che non possono comportare una responsabilità per gli stessi, anche di natura patrimoniale, è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, per il tramite dell'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

Gli iscritti all'associazione sono distinti nelle seguenti categorie:

Membri Ordinari

Soci in possesso delle qualifiche E.A.T.A. o I.T.A.A. (International Association for Transactional Analysis), di seguito riportate con l'omissione del campo applicativo.

Per i rispettivi campi applicativi, le relative descrizioni e le modalità di conseguimento si rinvia alle Associazioni certificanti:

- TSTA (Teaching and Supervising Transactional Analyst)
- TTA (Teaching Transactional Analyst)

- PTSTA (Provisional Teaching and Supervising Transactional Analyst)
- CTA Trainer (Certified Transactional Analyst Trainer)
- CTA (Certified Transactional Analyst)

Membri Associati

- Psicoterapeuti ad orientamento Analitico Transazionale: soci psicoterapeuti la cui conoscenza e competenza nell'utilizzo dell'Analisi Transazionale sia certificata da un Analista Transazionale TSTA o PTSTA o CTA Trainer;
- Counselor ad orientamento Analitico Transazionale: soci la cui conoscenza e competenza nell'utilizzo dell'Analisi Transazionale sia certificata da un Analista Transazionale TSTA o PTSTA o CTA trainer;
- Analisti Transazionali in supervisione: soci autorizzati dall'E.A.T.A. o dall'ITAA ad utilizzare l'AT nel proprio campo di competenza professionale sotto supervisione di un Analista Transazionale TSTA o PTSTA o CTA Trainer

Membri Allievi

Soci Iscritti ad un corso di formazione ad orientamento Analitico Transazionale il cui responsabile sia un Analista Transazionale TSTA, PTSTA o CTA Trainer. Hanno diritto di voto ma non sono eleggibili

Membri Onorari

Persone la cui aderenza all'Associazione sia stata loro proposta dal Consiglio Direttivo in virtù del loro particolare contributo alla realizzazione dei fini statuari dell'A.I.A.T. I soci onorari – e solo loro - non sono tenuti al pagamento della quota associativa; tuttavia usufruiscono di tutti i vantaggi spettanti ai soci, con la sola esclusione del diritto al voto e alla eleggibilità.

Membri Simpatizzanti

Persone non rientranti nelle precedenti categorie, che scelgono di iscriversi all'A.I.A.T. in funzione del loro interesse verso lo sviluppo e la diffusione dell'Analisi Transazionale; usufruiscono di tutti i vantaggi spettanti ai soci, con la sola esclusione del diritto al voto e alla eleggibilità

Tutti i Soci, con l'esclusione dei Membri Simpatizzanti e dei Membri Onorari, iscritti all'A.I.A.T. e in regola con il pagamento della quota associativa hanno diritto di voto e sono eleggibili. I Membri Allievi non sono eleggibili.

Tutti i soci sono tenuti a dichiarare la propria appartenenza all'A.I.A.T. esplicitandone la categoria.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per 1 anno;
- per esclusione;
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata dal Consiglio Direttivo entro e non oltre 30 giorni, con possibilità di ottenere copia a proprie spese;
- all'abbonamento alla rivista Neopsiche.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 7 – Volontari

I volontari, iscritti in apposito libro, sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del D.Lgs.n. 117/2017, l'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- l'eventuale Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'eventuale Organo di Controllo.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

È ammesso prevedere la possibilità di intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile accertare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla rieiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;

- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 10 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato dal Presidente, dal Vice Presidente e da tre o più Consiglieri nominati per un quadriennio fino ad un massimo di 1/7 dei votanti ed in numero comunque non superiore a 20. Almeno la metà dei posti del Direttivo sono riservati a Membri Ordinari. I membri del Consiglio Direttivo sono eletti a votazione segreta da tutti i soci aventi diritto.

I membri del Consiglio Direttivo, in numero massimo di venti, vengono eletti su lista nominativa in base a programmi individuali e collettivi, con votazione segreta da parte degli aventi diritto.

Il Consiglio Direttivo uscente nomina tra i soci votanti ma non candidati, una Commissione Elettorale costituita da tre membri.

La commissione elettorale (nel cui seno viene eletto un presidente), ha la funzione di garantire la regolarità e la imparzialità dello svolgimento delle elezioni e resta in carica limitatamente al periodo elettorale.

Essa comunica le regole elettorali agli aventi diritto, stabilisce, in accordo con il direttivo, il periodo in cui è possibile votare, cura lo spoglio elettorale e verbalizza l'esito al Presidente in carica che convoca il nuovo Direttivo, redige, infine, un verbale relativo alle operazioni elettorali che viene reso noto a tutti i soci votanti.

Ulteriori modalità tecniche sono stabilite dal regolamento interno.

Verranno eletti membri del Comitato Direttivo quei candidati che riceveranno un numero di preferenze pari almeno al 5% degli aventi diritto e, comunque non inferiore a 5 voti.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il

primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, almeno 15 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

E' convocato ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni,

spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 12 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo, è composto da 3 membri ed è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 13 - Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, anche monocratico ex art. 30, comma 2 D.Lgs. n. 117/2017, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'assemblea. Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie

L'Organo di Controllo, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

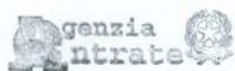
Art. 14 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Andrea Sime
Sottosegretario



Direzione Provinciale di Caserta
Ufficio Territoriale di Caserta

Il presente è il 5° originale
dell'atto registrato al n. 501939

Versati diritti per € 10,1939
Caserta, il 07/10/2023

